# Museo per tutti: cultura senza barriere con il FAI

scritto da Marisan | 11 Dicembre 2025



 Il 3 dicembre 2025, in occasione della **Giornata internazionale delle persone con disabilità**, il **FAI** ha presentato un progetto che tocca il cuore: **“Museo per tutti”**. È un’iniziativa che apre le porte dei luoghi d’arte anche a chi, troppo spesso, ne resta fuori. Perché la **cultura deve essere di tutti**. Nessuno escluso.

## Il FAI e il suo impegno per l’inclusione

Il **FAI – Fondo per l’Ambiente Italiano** – da anni si prende cura di ville, castelli, giardini e paesaggi che raccontano la bellezza del nostro Paese. Ma non si limita a conservarli: vuole renderli **vivi, accessibili, condivisi, aperti al pubblico**.

Negli ultimi anni, il FAI ha messo al centro l’**accessibilità**, formando il personale e adattando i propri spazi per accogliere chi ha bisogni specifici. Perché visitare un Bene culturale deve essere un’esperienza piacevole e possibile per tutti, a prescindere dalle capacità fisiche, sensoriali o cognitive.

# “Museo per tutti”: un progetto che accoglie

“**Museo per tutti**” nasce per rendere la visita ai luoghi FAI possibile anche per le persone con **disabilità intellettiva** e per chi le accompagna.

L’iniziativa è realizzata dal FAI con:

- **L’abilità onlus**, un’associazione milanese che dal 1998 lavora per migliorare la qualità della vita dei bambini con disabilità e delle loro famiglie;
- Il supporto di **Viatris**, un’azienda globale attiva nel settore della salute che promuove l’accesso equo alle cure e il benessere delle comunità.

Il progetto punta a costruire un’**esperienza culturale accessibile**, piacevole e serena.
**Come?**

- Con guide scritte in **linguaggio facile**, ricche di immagini, simboli e mappe intuitive;
- Con **percorsi di visita** pensati per essere svolti in autonomia o con accompagnatori, singolarmente o in piccoli gruppi;
- Con **personale formato** per accogliere ogni visitatore con attenzione e rispetto.

Questi strumenti aiutano a ridurre lo stress e le difficoltà spesso vissute da chi ha una disabilità intellettiva, trasformando la visita in un’esperienza positiva e **inclusiva**.

Oggi sono **16 i luoghi FAI** già parte del progetto, distribuiti in tutta Italia: da ville storiche e giardini a castelli e paesaggi unici. E il numero è destinato ad aumentare, perché l’**inclusione è un cammino che continua**.

 La conferenza stampa di presentazione del progetto si è

svolta nella splendida **Villa Necchi Campiglio di Milano**, uno dei Beni culturali più amati e rappresentativi del FAI. Al termine, i presenti hanno potuto sperimentare una breve visita guidata della villa con materiali in **linguaggio semplificato**. Un’esperienza che ha mostrato quanto questa modalità possa essere **piacevole, chiara e coinvolgente per tutti**, non solo per chi ha bisogni specifici.

## Che cos’è la disabilità intellettiva

Quando si parla di **disabilità intellettiva**, si intende una condizione che può influenzare la capacità di comprendere informazioni complesse, comunicare in modo efficace, orientarsi in ambienti nuovi o risolvere problemi. Non si tratta di una malattia rara, ma di una realtà che coinvolge molte famiglie, spesso invisibile agli occhi di chi non la vive.

Le persone con disabilità intellettiva possono avere difficoltà nel leggere situazioni sociali, esprimere emozioni o comprendere istruzioni troppo articolate. Per questo, in molti contesti – compresi quelli culturali – rischiano di sentirsi escluse o disorientate. Progettare esperienze su misura significa riconoscere queste difficoltà e trasformarle in occasioni di partecipazione e **crescita**.

## Una ricerca per capire, ascoltare e migliorare

Alla base del progetto c’è una grande domanda: **cosa serve davvero per rendere la cultura accessibile a tutti?**

Per rispondere, è stata condotta un’**indagine** tra marzo e aprile 2025 su circa 1.200 persone – tra popolazione generale, **caregiver** (cioè familiari o figure che si prendono cura

quotidianamente di persone con disabilità) e operatori – per esplorare il modo in cui le persone con disabilità intellettiva vivono i luoghi culturali.

L’indagine ha messo in evidenza un dato molto significativo: mentre solo il 31% della popolazione generale considera la cultura essenziale per una vita piena, la percentuale sale al 67% tra i caregiver e al 70% tra gli operatori. Per loro, l’accesso alla **bellezza e all’arte** è molto più di un’attività ricreativa: è un’occasione di stimolo, relazione e benessere.

La **cultura**, in questi casi, diventa un mezzo per comunicare in modo nuovo, per esplorare emozioni, per sentirsi parte di qualcosa. Non si tratta quindi solo di entrare in un museo, ma di essere accolti in un’esperienza che parla anche a chi ha un linguaggio diverso, o modi diversi di comprendere il mondo.

I risultati parlano chiaro: la cultura è fondamentale per la **crescita, l’autostima e la felicità**. Ma tanti ostacoli – pratici e invisibili – rendono ancora oggi le visite difficili o addirittura impossibili.

L’indagine mostra che oltre metà degli italiani non ha una conoscenza adeguata delle disabilità intellettive. E questo si riflette nell’esperienza: molti raccontano visite faticose, solitarie, senza strumenti adatti. Per migliorare, serve ciò che **“Museo per tutti”** sta già facendo: **percorsi dedicati, guide semplificate, personale preparato**. In sintesi: ascolto e soluzioni concrete per un’**accoglienza vera**.

## □ Il consiglio del Geco □

Scegli un luogo del FAI aderente a **“Museo per tutti”** e scopri quanto può essere bello visitare insieme. Le guide in **linguaggio facile** sono online, pronte da scaricare. Se conosci qualcuno che potrebbe beneficiarne, parlane. E se sei un insegnante, un educatore o un operatore, informati sul progetto: può fare la differenza.

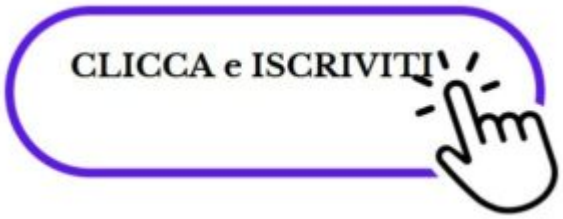
 La cultura è più ricca quando è condivisa. Facciamo in modo che **nessuno resti indietro!**

Articolo a cura di **Marisan**, per Goditilavita.it.

**********

**Contributo in liberalità di 0,15 centesimi di euro al giorno per l'annualità, per l'scrizione al Club di Gaudenzio e per nucleo famigliare (oppure 0,07 centesimi di euro per i singoli) CLICCA per connetterti e avere tutti i vantaggi riservati agli iscritti**

Tutte le info le trovi sul "Chi Siamo" alla sezione "FAQ"




– Vuoi una video intervista su misura per il tuo esercizio o solo per far conoscere e condividere la tua passione? Gaudenzio ha tantissimi amici a cui piaceresti.

– Cerchi idee per il tuo tempo libero?– Non trovi il tuo spettacolo o concerto?

– Vuoi trovare ciò che cerchi ad un prezzo "esclusivo" per te e tutti i tuoi amici?

– Vuoi un pacchetto tutto incluso: viaggio, biglietto, hotel?

Chiedilo a Gaudenzio: info@goditilavita.it